



Esteri, parte sesta:

[Ratzinger ricorda Giovanni Paolo II.](#)

26 Marzo 2006.

Papa Benedetto XVI, durante la Santa Messa nella parrocchia romana di Dio padre misericordioso legge ai fedeli un' omelia preparata da Giovanni Paolo II che avrebbe dovuto tenere il 3 aprile scorso. Karol Wojtyla morì il 2 aprile 2005.

Nell' omelia troviamo il seguente passaggio:

"All' umanità che talora sembra smarrita e dominata dal potere del male, dell' egoismo e della paura, il Signore risorto offre in dono il suo amore che perdona, riconcilia e apre l' animo alla speranza: è amore che converte i cuori e dona la pace".

Papa Ratzinger identifica quasi come un testamento le parole del suo predecessore, invita a riflettere sulla comprensione e l' accettazione della divina misericordia.

Al seguito afferma:

"La fede cristiana non è una ideologia ma è un' esperienza personale e comunitaria e da essa scaturisce un modo di pensare e di agire".

Parole fondamentali con le quali anche buona parte della popolazione Sarda si riconosce, una popolazione cui spesso non si ritrova rappresentata a proprio agio da una politica laicista, spesso distante da quella promozione di valori, intendiamoci, non integralisti ecclesiastici, ma valori che stanno alla base della nostra società, quali la famiglia, la tradizione, etc.

Questi sono dei temi cui anche l' indipendentismo in Sardegna evita, imbalsamandosi spesso nella costrizione di voler imporre una tradizione socialista per la Nazione Sarda che nei fatti non esiste. Non dimentichiamo i cattolici Sardi, non dimentichiamo i valori che apportano alla nostra Nazione. Il rispetto del pluralismo, della religiosità e del laicismo di un popolo, sono anch' esso una dinamica politica e sociale che l' indipendentismo può rappresentare solo se libero da vincoli di natura ideologica.

URN Sardinnya rappresenta pertanto il primo portale a dover affrontare una tematica tanto importante, quanto sin' ora volutamente ed irresponsabilmente oscurata.

[URN Sardinnya](#)

[www.urn-indipendentzia.com](http://www.urn-indipendentzia.com)